

# PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELLA RETE ITALIANA DEI GIARDINI FENOLOGICI

## Premesso

- che sul territorio nazionale sono presenti diversi Giardini Fenologici e Stazioni di Rilevamento Fenologico delle specie presenti nei Giardini (tutti di seguito indicati come “Giardini”);
- che ognuna di queste strutture raccoglie dati fenologici attraverso programmi di attività specifici ed indipendenti;
- che la raccolta dei dati è organizzata e sostenuta dalle amministrazioni a cui i Giardini fanno capo o da volontari;

## Considerato

- che in un contesto di cambiamenti globali il monitoraggio delle reazioni delle piante attraverso le manifestazioni fenologiche riveste un crescente interesse;
- che il 3 marzo 2011, a Roma, durante l'incontro IPHEN 2011, i rappresentanti di alcuni Giardini hanno dichiarato l'interesse ad intraprendere azioni comuni finalizzate a valorizzare il ruolo dei Giardini fenologici e dare maggiore visibilità al lavoro di raccolta dati;
- che durante il suddetto incontro IPHEN, i rappresentanti di alcuni Giardini hanno sottolineato l'esigenza di confrontarsi su diversi aspetti tra cui quello metodologico e dell'elaborazione dei dati;
- che il gruppo Bioritmi Vegetali e Fenologia della Società Botanica Italiana, riconoscendo il ruolo chiave che i Giardini svolgono nel campo della fenologia, ha intenzione di sostenere e valorizzare il ruolo dei Giardini;
- che l'assenza di un riferimento nazionale dell'attività dei Giardini rende difficili le interazioni con le reti fenologiche internazionali;
- che l'attività svolta dai singoli Giardini si avvantaggerebbe della partecipazione ad una rete;

I rappresentanti dei sottoscritti Giardini ed il coordinatore del gruppo dei Bioritmi Vegetali e Fenologia della Società Botanica Italiana,

## Convengono

1. di rilanciare la Rete Italiana dei Giardini Fenologici con l'inserimento delle Stazioni di rilevamento fenologico delle specie presenti nei Giardini;
2. di collaborare tra loro, nel rispetto dell'autonomia di ognuno, per valorizzare il ruolo dei Giardini
3. di intraprendere iniziative comuni finalizzate ad aumentare la visibilità e la valorizzazione del lavoro svolto dai Giardini;
4. di partecipare ad altre iniziative fenologiche nazionali o internazionali (database, progetti di ricerca, ecc.)
5. di confrontare i metodi di rilevamento adottati finora e definirne uno comune;
6. di utilizzare un metodo comune di archiviazione dei dati;
7. di avviare la costituzione di un database e di un sito web di rete;
8. di favorire il recupero di serie fenologiche pregresse anche di Giardini non più attivi;

9. di promuovere l'istituzione di nuovi giardini fenologici e la ripresa delle attività di quelli attualmente non in funzione;
10. di favorire e sostenere iniziative inserite in programmi di formazione ed educazione ambientale.

Terminillo, 6 luglio 2011

GIARDINO	RAPPRESENTANTE	ENTE	FIRMA
Giardino Fenologico "Fontanelle-S. Apollinare" (PG)	Prof. Bruno Romano	Università degli Studi di Perugia	
Giardino Fenologico "Rieti Base" (RI)	Prof. Bruno Romano	Università degli Studi di Perugia	
Giardino Fenologico "Pian di Rosce" (RI)	Prof. Bruno Romano	Università degli Studi di Perugia	
Giardino Fenologico "Terminillo" (RI)	Prof. Bruno Romano	Università degli Studi di Perugia	
Giardino Fenologico "Badia al Pino" (AR)	Drs. Gabriella Arnaldi	Comune di Civitella in Val di Chiana	
Giardino Fenologico "Villa Margherita" (KR)	Dr. Roberto Caterisano	ARSSA Calabria – Agrometeorologia	
Giardino Fenologico "A. Marcello" (TV)	Dr. Gianni Anselmi	Accademia Trevigiana per il Territorio	
Orto Botanico Univ. di Bologna (BO)	Drs. Anna Zanotti	Università degli Studi di Bologna	
Giardino Botanico Arco (TN)	Dr. Costantino Bonomi	Museo Tridentino di Scienze Naturali	
Giardino Fenologico "S. Pietro Capofiume" (BO)	Dr. Lucio Botarelli	ARPA Emilia Romagna	
Giardino Fenologico "C. Allioni" (TO)	Prof. Rosanna Caramiello	Università degli Studi di Torino	
Gruppo dei Bioritmi e Fenologia	Prof. Giovanna Aronne	Società Botanica Italiana	